

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola

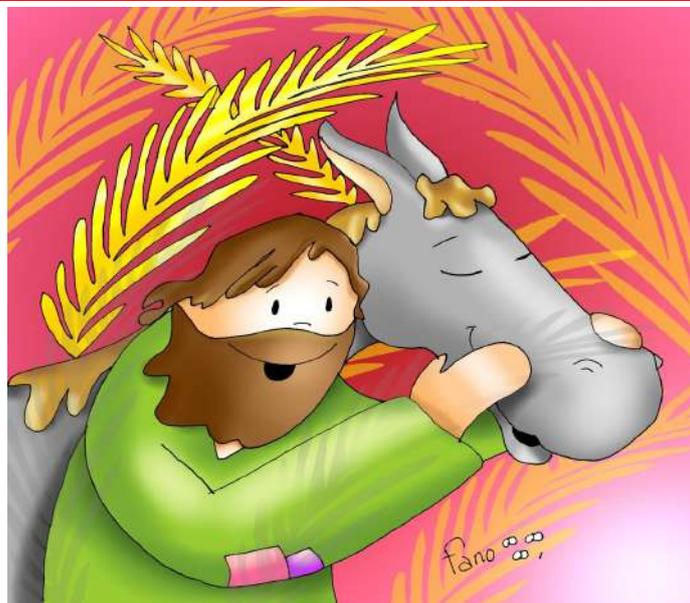


Domenica 10 aprile 2022

1256

DOMENICA DELLE PALME

ANNO C



Una caratteristica che emerge dalle letture della domenica delle Palme, o della Passione del Signore, è il ribaltamento delle prospettive. Nel Deutero-Isaia, il profeta si pone ogni mattina in ascolto della Parola, che per lui, come per Geremia, è motivo di obbrobrio e di scherno (**prima lettura**). Eppure egli non si oppone, non si ritrae; la sua vita rimane un enigma che ci interroga. L'inno paolino ci porta al cuore di questa rivoluzione: è nel movimento di abbassamento del Dio fatto uomo, nel suo farsi servo, che ha origine la novità del Vangelo e la croce diviene una buona notizia (**seconda lettura**). Infine, il racconto della passione di Luca (**vangelo**) ci rivela che questa buona notizia ha un volto e uno sguardo, quello di chi sceglie per amico il traditore, per vicario colui che lo rinnega, che perdona l'uccisore e fa santo il ladrone. Questa è la vera rivoluzione e il suo dimorare fiducioso nel Padre durante la passione diviene «segno di contraddizione» per tutti coloro che ascoltano oggi il Vangelo di Gesù il Cristo.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

[www.parcchiamorciola.it](http://www.parcchiamorciola.it)

 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [laparcchiamorciola@gmail.com](mailto:laparcchiamorciola@gmail.com)

## Orario e intenzioni S. Messe

### II Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>09</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	Buffi <i>Alessandro</i> ~ Ugocioni <i>Luigi</i> ~ Baffoni <i>Pietro e Assunta</i>
<b>Domenica</b>	<b>10</b>		<b>Domenica delle Palme</b>
		ore 08:30	<i>Rina</i> ~ <i>Pieri Nello</i> ~ Def. <i>Fam. Pierucci</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>11</b>	ore 08:00	Non c'è la S. Messa
<b>Martedì</b>	<b>12</b>	ore 08:00	
<b>Mercoledì</b>	<b>13</b>	ore 08:00	
<b>Giovedì</b>	<b>14</b>	ore 08:00	<b>Lodi mattutine</b>
<b>Venerdì</b>	<b>15</b>	ore 08:00	<b>Lodi mattutine</b>
<b>Sabato</b>	<b>16</b>	ore 08:00	<b>Lodi mattutine</b>
		ore 23:00	<b>Solenne Veglia di Pasqua</b>
<b>Domenica</b>	<b>17</b>		<b>Pasqua di Risurrezione</b>
		ore 08:30	<i>Andrea</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>

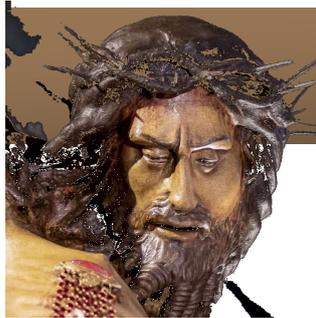


PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore Gesù, quella croce che presenti ad ogni tuo discepolo come compagna di viaggio, tu per primo l'hai portata sulla strada del Calvario ed è a quel legno che sei stato inchiodato, con le braccia aperte, pronte ad accogliere ogni uomo: anche Pietro, che ti ha rinnegato anche coloro che ti schernivano, anche il malfattore che, alla fine di un'esistenza spesa male, si affida fiducioso alla tua bontà.*



Cristo nostra pace



## 7. "Padre nelle tue mani consegno il mio spirito" (Lc 23, 46)

### ABBANDONO NEL SUO RITORNO AL PADRE

L'evangelista Luca fa passare anche sul Calvario un tocco di indimenticabile dolcezza, che si rivela anche in quest'ultima parola, che tutte le riassume, in un volo di speranza inattesa.

È vero che il contesto si fa sempre più oscuro, perché da mezzogiorno alle tre del pomeriggio su tutta la terra, ovunque nel cuore degli uomini, dominano tenebre fittissime, che evocano il caos primordiale. L'abisso ha inghiottito tutto nel nulla. Eppure, è proprio in questa oscurità assoluta che risuona la voce, il grido di Gesù. E la voce divina, voce potente, impensabile per uno straziato dalla croce. È il vagito, il gemito della nuova creazione, poiché lui, Gesù, *fa nuove tutte le cose* (Ap 21,5). Ed ecco le parole conclusive dell'affido: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito!". Luca fa dell'abbandono "di" Dio (Mc 15,34 e Mt 27,46) il luogo dell'abbandono "a" Dio.

Questo è tutto il percorso delle Sette Parole: dal sentirsi abbandonati ad un affido che raccoglie ogni gesto d'amore compiuto da Gesù: il ladrone pentito accolto nel suo Paradiso; Maria e Giovanni fatti Chiesa ai piedi della croce, il perdono che scusa i crocifissori; la sete che acutizza l'Amore; l'arazzo che si compie in una dinamica d'obbedienza che raggiunge l'obiettivo in questo abbandono a Dio. Non più l'abbandono di Dio tratteggiato amaramente nel Salmo 21, ma l'abbandono a Dio, recitato più volte con il Salmo 31: "Alle tue mani affido il mio spirito, tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele!" (Salmo 31,6).

Gesù lo perfeziona con il titolo di Padre, È dolcissimo quell'Abbà, Padre! L'antica diffidenza verso Dio ora diviene affidamento al Padre. La fuga dei figli che fanno ritorno alla casa paterna. È finita la schiavitù della paura, del veleno, della tristezza. Anche il morire diviene il ritorno a casa: "In pace mi corico e subito mi addormento, perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai riposare!" (Salmo 4,9).

La morte è compimento, non fallimento, perché è un adagiare il nostro spirito nelle mani paterne e tenerissime del Padre. Mani che cullano amorevolmente. Mani che proteggono dalla paura. Mani che ci plasmano come le abili mani del vasaio. Mani che creano i cieli e tessono i colori dell'arcobaleno. Mani mai troppo corte, perché sempre salvano e reggono alla vita.

In questo abbandono di infinita dolcezza, anche il morire si rivela un anelito di vita nuova; perché, dice Luca, Gesù non *mori*, ma "*spirò*", cioè "*e-spirò*", getta cioè il suo soffio vitale da questo mondo alla sorgente della Vita. La vita del Figlio spira verso il Padre: affidata a lui, raggiunge il suo luogo naturale. Questo è il nuovo significato della vita e della morte. Dono di Dio, gratuitamente ricevuto ed abbandono a Dio; **in-spirazione** ed **espirazione** dell'unico respiro d'amore!

È sempre dolce affidarsi al Signore, nella tempesta e nella quiete, nell'aridità e nel fervore, nella tristezza e nella gioia, nel fallimento e nel successo, perché Gesù ci ha permesso il libero accesso al "Padre suo e Padre nostro, al Dio suo e Dio nostro." Solo nell'affidarci, solo nel gettarci tra le braccia del Padre ritroviamo speranza e fiducia.



#### 14 APRILE GIOVEDÌ SANTO

ore 08:00 Celebrazioni delle Lodi  
ore 21:00 Missa in Coena Domini  
(Messa della Cena del Signore)

ore 22:00 Adorazione comunitaria del SS. Sacramento  
la chiesa rimarrà aperta fino alle 23:45.

#### 15 APRILE VENERDÌ SANTO

ore 08:00 Celebrazioni delle Lodi  
ore 15:00 In Passione Domini  
(Passione del Signore)  
ore 21:00 Via Crucis parrocchiale in chiesa

#### 16 APRILE SABATO SANTO

ore 08:00 Celebrazioni delle Lodi  
ore 23:00 Solenne Veglia Pasquale

#### 17 APRILE DOMENICA DI RISURREZIONE

ore 08:30 S. Messa Solenne di Pasqua  
ore 11:00 S. Messa Solenne di Pasqua

#### 18 APRILE Lunedì dell'Angelo

ore 09:00 S. Messa  
ore 11:00 S. Messa

Le offerte raccolte  
nei giorni di sabato 2 e domenica 3 aprile  
destinate per il mutuo acceso  
in occasione della ristrutturazione della chiesa  
ammontano a **€ 427,50**



### Messa Crismale 2022

Benedizione degli Olii Santi

Mercoledì Santo 13 aprile ore 18:30  
Cattedrale di Urbino  
Celebrazione presieduta da S. E. Arcivescovo